



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti  
(C.R.T.) Sicilia**  
Piazza Nicola Leotta, 4  
90127 Palermo

TEL. 0916663828  
FAX 091 6663829  
E-MAIL [segreteria@crt Sicilia.it](mailto:segreteria@crt Sicilia.it)  
PEC [crt Sicilia@pec.it](mailto:crt Sicilia@pec.it)  
WEB [www.crt Sicilia.it](http://www.crt Sicilia.it)

## **RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA**

**02 agosto 2019**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**

**(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)**

## Prevenzione di malattie degli adulti, medici e volontari al concerto di Massimo Ranieri

2 Agosto 2019

*Prosegue la campagna dell'Assessorato regionale alla Salute in collaborazione con la Asp di Palermo. Oggi 2 agosto, a partire dalle 19, sarà presente un camper a pochi passi dal palco.*

di [Redazione](#)



Prosegue la campagna di sensibilizzazione alla prevenzione dell'Assessorato regionale alla Salute in collaborazione con la Asp di Palermo.

Oggi 2 agosto, a partire dalle 19, presso il camper allestito a pochi passi dal palco dove si esibirà **Massimo Ranieri**, al **Castello a mare** di Palermo, medici e volontari daranno consigli su come prevenire, attraverso la **vaccinazione**, malattie diffuse nella popolazione in età matura: tra queste **l'Herpes zoster** (conosciuto come fuoco di Sant'Antonio) e alcune gravi patologie **bronicopolmonari**.

**L'attività di informazione e sensibilizzazione**, prevista dal piano di prevenzione regionale 2014- 2019, riguarda anche il tumore alla mammella, al colon retto e al collo dell'utero, per i quali non è contemplato il vaccino, ma uno screening in assenza di sintomi, utile ad individuare sul nascere eventuali neoplasie.

Saranno a proposito distribuite gratis le provette del **soft test** per prevenire il cancro al colon retto. L'iniziativa, che vede l'Assessorato regionale per la Salute con il **Dasoe** (Dipartimento attività sanitarie e Osservatorio epidemiologico) prendere parte con il camper della prevenzione a tre dei più importanti eventi musicali estivi nel capoluogo siciliano – Calcutta il 18 luglio, Massimo Ranieri il 2 agosto e Antonello Venditti il 29 agosto- ha

l'obiettivo di agevolare giovani e adulti nell'accesso ai servizi sanitari e creare una consapevolezza diffusa su come mantenersi in salute attraverso buone pratiche e corretti stili di vita.

Centinaia di giovanissimi che hanno preso parte al concerto di **Calcutta** il 18 luglio, hanno ricevuto informazioni su come proteggersi dalle malattie sessualmente trasmissibili.

Stasera un turn over di personale medico del dipartimento di prevenzione e del servizio di epidemiologia della Asp di Palermo, insieme a **psicologi e volontari** affronterà invece la prevenzione delle malattie cronico degenerative, della sindrome metabolica e delle patologie cardiovascolari, in sensibile aumento nell'isola.

Dopo il concerto di Massimo Ranieri, che vede in prevalenza la partecipazione di un pubblico adulto, il prossimo 29 agosto, al concerto di Antonello **Venditti** il camper della Asp toccherà ancora problematiche che riguarderanno gli adulti, ma anche i giovani e i giovanissimi: la vaccinazione contro l'Hpv (papilloma virus) e le dipendenze da alcool, droghe o altre sostanze, con particolare riferimento all'educazione stradale.

## Ospedale Cervello, il centro trasfusionale sarà aperto tutte le domeniche di agosto

2 Agosto 2019

*La misura per contrastare la carenza di sangue e in aggiunta a quanto già previsto dal lunedì al sabato.*

di [Redazione](#)



PALERMO. Sarà aperto tutte le domeniche di agosto il **Centro trasfusionale dell'Ospedale Cervello** per accogliere tutti coloro che vorranno donare il sangue.

Proseguono dunque le iniziative dell'Azienda Villa Sofia Cervello per trovare una soluzione alla **grave carenza di sangue** di questa estate 2019.

Dopo l'appello delle scorse settimane e l'apertura straordinaria di domenica 21 luglio, adesso donatori vecchi e nuovi potranno recarsi al Centro trasfusionale del Cervello, dove opera l'**Associazione Fratres**, domenica prossima 4 agosto, ma anche domenica 11, domenica 18 e domenica 25 agosto, sempre dalle 8 alle 12,30.

Ricordiamo che è comunque possibile donare il sangue **anche tutti i giorni dal lunedì al sabato** dalle 8 alle 12,30 sia al Centro Trasfusionale del Cervello che a quello di Villa Sofia.

«L'appello e la campagna informativa delle scorse settimane- sottolinea il Direttore Generale **Walter Messina**— ha offerto risultato incoraggianti con un buon aumento delle donazioni. Ma occorre proseguire su questa strada, soprattutto in questo mese di **agosto** che tradizionalmente è sempre il più critico. Quindi invito tutti quanti, magari prima di andare a mare, di andare a donare. È un'azione sicura, controllata, abbastanza rapida e può servire a salvare una vita».

Nell'ambito delle iniziative per incentivare le donazioni, l'Associazione Fratres sarà inoltre presente domenica 4 agosto a **San Cipirello** e domenica 25 agosto a **Porticello**.

## Cioccolato fondente salva-umore

02 Agosto 2019



È una notizia che di sicuro dipingerà il sorriso sui volti dei tantissimi amanti dell'"oro nero", anche se gli studiosi invitano alla cautela spiegando che servono ricerche ulteriori. Il cioccolato fondente, consumato con regolarità, tiene lontana la depressione, riducendo il rischio fino al 70% secondo un nuovo studio guidato dallo University College London, pubblicato sulla rivista *Depression and Anxiety*.

Per la ricerca è stato svolto un sondaggio su 13.626 persone, che avevano preso parte al National Health and Nutrition Examination Survey tra il 2007-2008 e il 2013-2014. Il consumo giornaliero di cioccolato è stato calcolato chiedendo loro di ricordare ciò che avevano mangiato in due periodi di 24 ore tra tre e 10 giorni di distanza, mentre i sintomi depressivi sono stati valutati utilizzando un questionario apposito.

Nel complesso, l'11,1% ha riferito di aver mangiato cioccolato, l'1,4% fondente. In quest'ultimo caso è emerso che il consumo, anche di quantità diverse, portava una probabilità inferiore del 70% di sintomi depressivi. Lo studio condotto anche dall'Università di Calgary e dall'Alberta Health Services Canada, ha scoperto inoltre che anche le persone che consumavano molto cioccolato di tutti i tipi - tra 104 grammi e 454 grammi - mostravano circa il 57% meno probabilità di sintomi depressivi. Sarah Jackson, che ha condotto la ricerca, afferma che i risultati forniscono "alcune prove" che il consumo di cioccolato, particolarmente fondente, possa ridurre il rischio di depressione.

Il team scrive che "esistono numerosi meccanismi potenziali attraverso i quali il consumo di cioccolato potrebbe prevenire l'insorgenza o causare una riduzione dei sintomi depressivi. Il cioccolato contiene numerosi ingredienti psicoattivi, tra cui due analoghi dell'anandamide (che producono effetti simili al cannabinoide responsabile dell'euforia nella cannabis) e la feniletilamina, un neuromodulatore ritenuto importante per la regolazione dell'umore e implicato nello sviluppo della depressione".

## Il fumo rafforza i batteri resistenti agli antibiotici

02 Agosto 2019



Il fumo di sigaretta aumenta la capacità dei super batteri di resistere ai farmaci, rendendoli più invasivi e resistenti agli antibiotici. A mettere in luce il meccanismo attraverso cui fumare può rendere difficile guarire da infezioni dovute allo stafilococco aureo, un batterio molto comune e presente nel naso e nella faringe, è uno studio pubblicato su Scientific Reports.

Il fumo è responsabile di circa 7 milioni di vittime ogni anno nel mondo, collegate a tumori, malattie cardiovascolari e respiratorie. E' noto che abbia anche l'effetto di danneggiare le difese contro le infezioni, ma finora non era chiaro il meccanismo. Per colmare questa lacuna, il nuovo studio ne ha esaminato l'effetto sullo stafilococco aureo, batterio che può causare polmoniti, sempre più difficili da curare e potenzialmente letali, a causa della diffusione di ceppi resistenti agli antibiotici comunemente prescritti. Nel nuovo studio, condotto in laboratorio, i ricercatori hanno esposto al fumo di sigaretta sei dei più comuni ceppi resistenti alla meticillina e hanno notato che, a seguito dell'esposizione, alcuni sono diventati più invasivi e persistenti.

Analizzando il meccanismo, si è visto che il fumo aveva l'effetto di "mutare il Dna del batterio a un ritmo molto più veloce del normale, facendo emergere piccole colonie altamente invasive, difficili da eliminare e collegate a infezioni croniche", spiega Maisem Laabei, ricercatore presso l'Università di Bath, nel Regno Unito. "Le condizioni stressanti imposte dal fumo - conclude - inducono risposte nelle cellule microbiche che portano all'adattamento a condizioni difficili, con l'effetto netto di aumentare la virulenza e il potenziale di infezione".

## La vita sessuale protegge il cuore dopo un infarto

***I sopravvissuti ad attacchi di cuore che hanno una vita sessuale attiva hanno meno probabilità rispetto alle controparti non attive di morire nei decenni successivi a causa di patologie cardiache . È quanto emerge da uno studio condotto in Israele.***

**02 AGO** - (Reuters Health) – I ricercatori dell'Università di Tel Aviv – guidati da **Yariv Gerber** – hanno seguito per 22 anni 1.120 uomini e donne, che avevano 65 anni o meno al momento del loro primo infarto. Durante il periodo di studio, 524 individui sono morti. Rispetto alle persone che hanno riferito di non aver fatto sesso nell'anno precedente l'attacco di cuore, coloro che avevano avuto rapporti sessuali più di una volta alla settimana hanno fatto registrare il 27% di probabilità in meno di morire nell'arco del periodo di studio, mentre quelli che avevano fatto sesso settimanalmente avevano il 12% di probabilità in meno e le persone che lo facevano occasionalmente si attestavano all'8%.

La connessione tra sesso e probabilità di sopravvivenza è apparsa ancora più forte per le persone con vite sessuali attive dopo un attacco cardiaco, ma con differenze minori tra le persone sessualmente attive. Rispetto ai sopravvissuti che non hanno fatto sesso, quelli che hanno avuto rapporti meno di una volta alla settimana durante il periodo di follow-up hanno avuto il 28% di probabilità in meno di morire, quelle che hanno fatto sesso settimanalmente il 37% e quelle più di una volta alla settimana il 33% di probabilità in meno.

“Non sorprende che le persone sessualmente attive abbiano avuto maggiori probabilità di avere una relazione, fossero più giovani e generalmente più sane”, dice **Andrew Steptoe**, capo del dipartimento di Scienze comportamentali e salute presso l'University College di Londra nel Regno Unito, non coinvolto nello studio.

Le persone che avevano avuto rapporti più di una volta all'anno nei 12 mesi precedenti il loro attacco di cuore avevano in media 49 anni all'inizio dello studio, rispetto a un'età media di 58 anni di chi non aveva fatto sesso l'anno prima dell'attacco di cuore.

Le persone sessualmente inattive avevano anche maggiori probabilità di avere ipertensione, colesterolo alto, diabete e molteplici problemi di salute cronici nell'anno precedente l'attacco di cuore rispetto a chi aveva fatto sesso più di una volta alla settimana.

Meno della metà delle persone sessualmente inattive ha vissuto con un partner stabile nell'anno precedente l'attacco di cuore, rispetto al 94% delle persone che hanno fatto sesso più di una volta alla settimana.

Quando i ricercatori hanno aggiustato i dati per età, stile di vita, altre condizioni di salute e fattori socioeconomici, il legame tra l'essere sessualmente attivi e la sopravvivenza si è indebolito.

“È possibile che il sesso frequente porti a cambiamenti biologici che aiutano le persone a vivere più a lungo, ha scritto il team di Gerber.

Il sesso regolare è collegato a livelli più alti del testosterone negli uomini e nelle donne. Il basso livello di testosterone è associato sia a un aumentato rischio di malattie cardiovascolari sia a un basso desiderio sessuale, quindi le persone che hanno più rapporti sessuali possono anche avere un rischio inferiore di problemi cardiaci.

È anche possibile che l'essere sessualmente attivi sia un segno di salute migliore piuttosto che una causa di questa. Lo studio non è stato progettato per determinare se o in che modo il sesso potrebbe aiutare i sopravvissuti all'attacco di cuore a vivere più a lungo.

**Fonte:** *Am J Med* 2019

**Lisa Rapaport**

(Versione italiana *Quotidiano Sanità/Popular Science*)